

*Spett. Assessore Provinciale Trasporti e Mobilità
On. Amalia Colaceci
Via Cavour, 266
Fax 06/48880462*

*e p.c. Presidente Giunta Provinciale di Roma
On. Nicola Zingaretti
Via IV Novembre, 119/A
Fax 06/6784986*

Oggetto: Disciplina tariffaria servizio taxi in sede aeroportuale (Leonardo da Vinci).

*Gentile Assessore,
negli ultimi mesi, su diversi organi di informazione, sono stati evidenziati i numerosi problemi che si verificano in seguito all'applicazione di una duplice tariffa per lo svolgimento del servizio taxi, dall'Aeroporto di Fiumicino verso il centro storico della città di Roma.*

Da più di tre anni, in base a quanto stabilito dal decreto Bersani, i Comuni di Roma e Fiumicino, utilizzano la facoltà loro concessa di stabilire tariffe fisse su percorsi predeterminati: attualmente, i taxi del Comune di Roma effettuano percorsi verso il centro storico della capitale al costo di € 40, mentre quelli del Comune di Fiumicino al costo di € 60.

Appare evidente, quali possano essere le difficoltà che derivano all'utenza del servizio taxi, dall'esistenza di questa doppia tariffazione.

Vorrei ricordarLe, tuttavia, che la possibilità di effettuare il servizio taxi in sede aeroportuale per le vetture di più comuni è stata introdotta dal comma 8, dell'art. 14, del decreto legislativo 422/97, (Decreto Burlando), il quale prevede che "I comuni interessati, d'intesa, disciplinano le tariffe, le condizioni di trasporto e di svolgimento del servizio":

Il medesimo comma, stabilisce inoltre che in caso di mancato accordo tra le parti, interviene il Presidente della Regione che ha delegato tale funzione alle Province, ai sensi della lettera h), comma 2, art. 130, L.R. 14/8/1999.

Nel marzo del 2007, è stata depositata anche una interrogazione sul problema suddetto (in allegato), alla quale, l'allora Assessore ai Trasporti Michele Civita, rispondeva in data 29 marzo 2007, specificando che "Se non si dovesse raggiungere un accordo fra le varie parti, l'amministrazione provinciale presenterà la sua proposta, che dovrà essere applicata da entrambi i comuni interessati".

Facendo seguito a quanto da Lei scritto in data 19 febbraio 2010 (in allegato), alla luce dell'acclarato mancato accordo tra i Comuni di Roma e Fiumicino, La invitiamo ad effettuare un rapido intervento, al fine di risolvere questa incresciosa situazione che da più di tre anni, tanto danno arreca all'utenza servizio taxi, agli operatori dello stesso e all'immagine turistica della città di Roma.

Augurandole Buon Lavoro, inviamo cordiali saluti.

Ati-taxi Assodemoscoop Ciisa-taxi Ugl-taxi

Federtaxi-Cisal Fit-Cisl taxi Legacoop-taxi

Roma, 02 agosto 2010